

## Panchià

Giuliano Defrancesco vive in Germania. «Mi avevano detto che ero esonerato. Poi la sorpresa»

**CAVALESE** - Tutti promossi anche al liceo linguistico di Cavalese, dove due dei quattordici studenti esaminati hanno conseguito il massimo punteggio. Questo l'esito finale dell'esame: Agostini Serena 82/100, Bacchini Paolo Luca 100/100, Chiochetti Valeria 69/100, Delladio Giulia 90/100, Delli Zotti Silvia 90/100, Ioppi Chiara 86/100, Mazzel Nicole 60/100, Radda Federica 74/100, Rancitelli Davide 100/100, Romanin Nicole 93/100, Romelli Gloria 69/100, Sommavilla Elisa 83/100, Zancanella Carolina 98/100, Zanol Lorenza 90/100.

Una lode al socio-psico-pedagogico e allo scientifico

## I «cento» del liceo

E nessuna bocciatura neppure al liceo socio-psico-pedagogico, con due studentesse promosse a punteggio pieno e, addirittura, una lode.

Questi i risultati: Betta Anais 66/100, Bez Tamara 71/100, Brigadoi Lara 92/100, Dellai Francesca 78/100, Deluca Jenny 100/100 e lode, Gabrielli Lorenza 100/100, Giuliani Licia 77/100, Mich

Anita 61/100, Mich Fiorella 88/100, Rasom Valentina 77/100, Santuliana Giorgia 96/100, Saracino Francesca 60/100, Zanet Elisa 72/100, Zurlo Michela 85/100.

Ben tre 100/100 al liceo scientifico, uno dei quali con lode. Ecco i punteggi: Arcidiacono Marco 87/100, Bazzanella Matteo 100/100, Brunel Filippo 88/100, Delladio Mattia 75/100, Gabrielli Ma-



La prova di esame

rika 100/100 e lode, Ingrosso Andrea 98/100, Iori Noemi 80/100, Lorenz Monica 70/100, Malchiodi Stefano 82/100, Mennella Fabio 85/100, Scarabattolo Mattia 100/100, Tonini Stefania 83/100, Zeni Valentina 70/100.

Uno studente non promosso, invece, al liceo scientifico-tecnologico. Questo il punteggio degli altri: Cigolla Enrico 78/100, Corradini Luca 69/100, De Manincor Luca 67/100, Dondio Luca 80/100, Iuriatti Riccardo 70/100, Morandini Roberto 74/100, Rappucci Filippo 62/100, Trettel Marco 63/100.

# Emigrato, ma il fisco non perdona

Per l'appartamento ereditato dovrà pagare 1.969 euro

di MARIO FELICETTI

PANCHIÀ - **Giorgio Cima-**don è in buona compagnia. L'emigrato valsuganotto settantaduenne, in Svizzera da 48 anni, al centro (*l'Adige* del 22 giugno) di una sconcertante vicenda fiscale, ha un compagno di (dis)avventure in valle di Fiemme, esattamente a Panchià.

Una storia praticamente identica. **Giuliano Defrancesco** (questo il suo nome) ha 67 anni ed è emigrato in Germania nel 1962. In terra tedesca ha trovato moglie, messo su casa e creato una famiglia. Nel 1981, è venuta a mancare la madre, dalla quale Giuliano, assieme ad altri quattro fratelli, ha ereditato l'appartamento di famiglia, dove la donna aveva abitato fino al decesso e dove erano cresciuti anche i cinque figli.

«Quell'appartamento - ricorda Giuliano - era l'unica cosa che mi legava all'Italia, oltre naturalmente all'affetto dei miei fratelli, i quali, di buon grado, hanno accolto il mio desiderio e mi hanno ceduto la loro quota parte di pro-



prietà, affinché l'appartamento diventasse interamente mio».

L'alloggio, in questi anni, è rimasto vuoto, utilizzato soltanto dallo stesso Giuliano quando, solitamente una volta all'anno, viene in vacanza nel suo paese natale.

Il 16 gennaio scorso, la sorpresa. Il Comando Brigata della Guardia di Finanza di Cavalese gli comunicava infatti che dal 1997 non aveva provveduto a presentare la dichiara-



zione dei redditi relativa all'appartamento, considerato evidentemente come seconda casa, con tanto di rendita catastale, pari a 648 euro.

«Dalle informazioni che avevo assunto presso le varie associazioni italiane all'estero - dice - ero stato assicurato che, come lavoratore iscritto all'Aire (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) e senza redditi, oltre alla casa di abitazione abitata solamente durante le ferie, ero esonerato dalla dichiarazione dei redditi, dal momento che la mia unica abitazione godeva dell'esenzione dalle imposte».

E invece? «Invece, per la mancata dichiarazione, e quindi la totale evasione dell'imposta corrispondente, il

versamento da fare solo per l'anno 2002 (per il quale è ammessa la conciliazione), fra imposta evasa, la sanzione, gli interessi ed altri amenicoli vari, il pagamento da effettuare è risultato di 282,79 euro (ben 547.558 delle vecchie lire), oltre a 36 euro per la elaborazione dei dati reddituali con compilazione del modello Unico 2003. Il tutto moltiplicato per sei anni, dal 1997 al 2002, che vuol dire 1696,74 euro, pari a 3.547.346 delle vecchie lire. Lo confesso: di fronte a questa notizia ho pianto, per la delusione, per la rabbia, per una completa disaffezione nei confronti della mia Italia, che credevo amasse tutti i suoi figli, anche se emigrati, per necessità».

Modelli per la dichiarazione dei redditi; a lato auto mobili della Guardia di Finanza

E adesso? «Premetto che non ho mai inteso evadere alcuna imposta dovuta sia allo Stato che al Comune. Infatti ho sempre provveduto a versare regolarmente l'Ici, anche se in misura ridotta, come prima casa di abitazione. A questo punto, comunque, non chiedo compassione ma vorrei soltanto che chi è preposto a dare informazioni a quanti spesso informati non sono, come noi emigrati all'estero, almeno le dia in maniera corretta, onde evitare brutte sorprese come questa».

Che cosa farà? «Non mi rimane che pagare quanto richiesto, anche perché andare da un avvocato vorrebbe dire affrontare un'impresa inutile e sostenere altre spese. Certo, sto pensando, a dire il vero con molta fatica, visti i contenuti affettivi che mi legano ad un bene di famiglia, a mettere in vendita questo mio "lussuoso" appartamento».

Una sola domanda: possibile che, in un paese che si definisce civile, una persona costretta ad emigrare per trovare lavoro, debba sentirsi cinicamente penalizzata due volte?

Domani grande festa con l'esibizione di sei bande  
**Ancora musica a Moena con il 58° Concertone**



L'edizione 2003 del Concertone

MOENA - Dopo la tre giorni di festeggiamenti per il 150° della banda comunale, Moena si appresta a vivere, domani, un altro importante appuntamento. Si tratta del classico Concertone delle Bande Fiemmesi, giunto quest'anno alla cinquantottesima edizione e patrocinato, come sempre, dalla Magnifica Comunità di Fiemme.

Lo organizza sempre la banda di Moena, presieduta da **Maurizio Boninsegna** e diretta dal maestro **Paolo Chiochetti**. Parteciperanno naturalmente tutte le sei bande della Comunità: oltre a Moena, quelle di Predazzo, Tesero, Cavalese, Molina e Trodena.

La manifestazione inizierà alle 9.30, con il ritrovo. Seguirà, alle 10.30, la grande sfilata per le vie del centro, fino al piazzale di Navalge, dove sono previsti gli interventi delle autorità, le premiazioni dei bandisti più anziani e l'esecuzione dei pezzi d'assieme.

Quest'anno il programma è cambiato, trasformando l'incontro in una vera occasione di festa, senza confronti di carattere tecnico tra le diverse bande, all'insegna dello stare insieme e di vivere una giornata in compagnia.

Dopo mezzogiorno, bandisti ed autorità parteciperanno al pranzo, offerto dalla Magnifica Comunità.

M. F.

Consegnati 440 euro, raccolti con il mercatino, all'associazione «Bambi» che si occupa di malattie infantili

## Ziano: «Mano nella mano» alla materna

*Festa di fine anno alla scuola con lo spettacolo dei bambini*

ZIANO DI FIEMME - Asilo in festa, giovedì nel tardo pomeriggio, a Ziano di Fiemme, all'insegna dell'amicizia e soprattutto della solidarietà. Un momento importante per tanti bambini che hanno imparato in questa maniera ad aiutare anche altri piccoli amici.

«Mano nella mano» era il titolo della festa della famiglia di fine anno, organizzata questa volta in un contesto diverso, imprugnato di sensibilità e di valori.

L'appuntamento era alle ore 18, nella piazzetta adiacente al municipio, in modo da facilitare l'accesso a tutti, compresi i genitori impegnati nell'attività lavorativa.

### Il tempo beffardo

Il tempo, viceversa, ci ha messo beffardamente lo zampino e la pioggia, che ha iniziato a cadere proprio pochi minuti prima dell'orario stabilito, ha costretto gli organizzatori a spostare tutto all'interno dell'edificio, con comprensibili problemi di spazio e di funzionalità. Tutti gli intervenuti, comunque, particolarmente numerosi, si sono adattati alle circostanze ed hanno seguito con entusiasmo lo spettacolo offerto dai bambini della scuola, guidati dalle loro mae-



La consegna del contributo raccolto all'associazione «Bambi»

stre, con il coordinamento di suor Bianca.

Al di là dei bellissimi canti e delle colorate esibizioni dei giovani protagonisti, che hanno riproposto alcune iniziative elaborate nel corso dell'anno, c'è stato anche un momento di particolare significato. Un bambino infatti, a nome dell'intera scuola materna, ha consegnato 440 euro ad una delegazione dell'associazione «Bambi», da anni impegnata in un grosso lavoro di sensibilizzazione della gente di fronte al grave problema delle malattie infantili.

### Un mercatino speciale

La cifra è stata raccolta in occasione del mercatino di fine giugno, quando sono stati venduti più di 150 lavoretti realizzati dagli stessi bambini. Segno tangibile di un impegno concreto a favore di una realtà valligiana particolarmente importante.

L'associazione «Bambi» ha già raggiunto il numero di oltre 700 soci, di Fiemme e Fassa, del Trentino e anche di fuori provincia, mentre numerose iniziative sono in cantiere anche per il prossimo autunno. Tutto per aiutare quanti soffrono.

M. F.

### DOLOMITI DI FASSA, LA «WEB VALLEY»

VAL DI FASSA - Saranno le Dolomiti di Fassa lo splendido scenario per l'edizione 2004 del progetto «WebValley», l'Internet-camp estivo rivolto agli studenti del quarto anno delle scuole superiori delle province di Trento e di Bolzano, promosso dall'Irc-Irst (Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica) di Trento, in collaborazione con l'Iprase del Trentino.

L'iniziativa, alla quarta edizione, organizzata anche in collaborazione con la Sovrintendenza Scolastica di Bolzano e l'Istituto culturale ladino, si propone di avvicinare i giovani alle tecnologie informatiche, attraverso la realizzazione di un progetto specifico, da svolgere in collaborazione con ricercatori dell'Irc-Irst. Secondo una formula ormai ben consolidata, 25 studenti, ospiti del soggiorno-studio, lavoreranno per 3 settimane - da domani al 24 luglio 2004 - con un gruppo di esperti provenienti dal mondo della ricerca delle tecnologie dell'informazione e dell'intelligenza artificiale, in un'atmosfera vivace e interattiva.